

Carabiniere morto in un incidente, NSC «il pendolarismo e l'incompatibilità della morte»

Il militare era stato trasferito, per un'incompatibilità ambientale, tre anni addietro, e da un anno lottava per rientrare nella Locride: "a 47 anni dopo la notte si è messo in macchina per tornare dalla sua famiglia"



24.02.202 pubblicato SORIANO CALABRO (RC) il 21.02.2023 "La triste notizia della recente scomparsa del brigadiere capo Antonio Caristo, in un incidente stradale sulla Limina, mentre faceva rientro dalla sua famiglia a Siderno, dopo aver svolto il turno notturno a Soriano Calabro, luogo ove prestava servizio, necessita di una profonda riflessione. Che ci faceva Antonio, a 47 anni suonati, a Soriano Calabro mentre la sua famiglia era a Siderno?". A scrivere è il Nuovo Sindacato Carabinieri che racconta come Antonio "era stato trasferito, per un'incompatibilità

ambientale, tre anni addietro, e da un anno lottava per rientrare nella Locride. Mentre state leggendo - scrive la segreteria regionale del NSC - la sua domanda, sarà sulla scrivania di qualche scrivano del Comando Legione, immobile, ormai inutile, muta testimone di una tragedia che forse si poteva evitare". "Sconosciamo quali siano stati i motivi, per allontanare un padre dai suoi figli e un marito da sua moglie e spedirlo a 80 chilometri in un'altra provincia, sicuramente devono essere stati di una gravità inaudita, qualcosa di inconciliabile con una permanenza ad una distanza accettabile dalla sua famiglia. Antonio per l'Arma era incompatibile, ma non era incompatibile per i suoi bambini, e non era certo incompatibile per la donna che ogni notte lo aspettava". "E così a 47 anni dopo la notte si è messo in macchina per correre da loro, ed è morto da solo in una galleria, pochi chilometri prima di arrivare a casa, mentre il suo respiro rallentava e scendeva in profondità, la sua famiglia lo aspettava invano. Come organizzazione Sindacale ribadiamo, che le vite e la serenità dei Carabinieri sono preziose, che determinati provvedimenti devono essere considerati l'extrema ratio, e vanno adottati solo dopo aver vagliato tutte le possibili alternative. NSC si stringe alla famiglia di Antonio e richiederà l'accesso agli atti che hanno determinato l'incompatibilità del collega, adottando, nelle competenti sedi, tutte le iniziative che dovessero rendersi necessarie. Che la terra ti sia lieve".